

# FUTURA

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
AMBITO TERRITORIALE PROVINCIA DI FROSINONE - DISTRETTO SCOLASTICO N. 53  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI ANGELONI"**  
Codice Meccanografico FRIS00800X  
Codice fiscale 92053090608 e-mail [fris00800x@istruzione.it](mailto:fris00800x@istruzione.it) - pec [fris00800x@pec.istruzione.it](mailto:fris00800x@pec.istruzione.it)  
Tel.: 0775-210805 / 0775-855027 Viale Roma n.69 – 03100 FROSINONE

## ESAME DI STATO A.S. 2023-2024

### DOCUMENTO

### DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, DPR 323/98; art 10 O.M. n.55 22/03/2024)

### CLASSE 5G

### INDIRIZZO

"SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE"

**Docente Coordinatore: Prof.ssa Simona Antonuccio**

## **INDICE:**

### **1. PROFILO DI USCITA DEL CORSO DI STUDI**

### **2. PROFILO DELLA CLASSE**

2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.3 GIUDIZIO FINALE ANNO SCOLASTICO

### **3. PERCORSO FORMATIVO**

3.1 CONTENUTI

3.2 METODI

3.3 STRUMENTI, MEZZI E RISORSE

3.4 STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

3.5 INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE PREVISTE DAL PTOF

### **4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

### **6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI**

### **7. L'ESAME DI STATO**

7.1 PROVE DELL'ESAME DI STATO

7.2 CREDITO SCOLASTICO

## **ALLEGATI**

**Allegato 1: Griglia di valutazione prima prova scritta**

**Allegato 2: Griglia di valutazione seconda prova scritta**

**Allegato 3: Griglia di valutazione colloquio**

**Allegato 4: Programmi Svolti e Relazioni finali**

**Allegato 5: Relazione Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento  
"PCTO"**

**Allegato 6: Documenti e relazioni finali BES**

**Allegato 7: Simulazioni**

## 1 PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO DI STUDI

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO specifici dell'Indirizzo

I risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo in termini di competenze sono:

**Competenza n. 1:** Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

**Competenza n. 2:** Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi

#### **Competenza n.3**

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

**Competenza n.4:** Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

**Competenza n.5:** Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

**Competenza n. 6:** Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

**Competenza n. 7:** Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

**Competenza n. 8:** Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

**Competenza n. 9:** Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

**Competenza n. 10:** Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

## **2.PROFILO DELLA CLASSE**

Numero studenti: 21

Provenienza stessa scuola: 16

Promozione classe precedente: 20

Abbandoni e ritiri durante l'anno scolastico: 1

Studenti che hanno seguito l'intero anno scolastico: 20

Residenza: Frosinone e comuni limitrofi

Alunni totali BES: 5

Candidati Esterni: 5

### **2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V sez. G, Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, risulta composta da 21 studenti (20 ragazze e 1 ragazzo) provenienti da Frosinone e dai paesi limitrofi di cui due entrati a far parte del gruppo classe all'inizio del presente anno scolastico; una studentessa proveniente da un'altra sezione del medesimo istituto e una studentessa proveniente da un'altra istituzione scolastica.

La classe durante il corso degli anni scolastici non ha destato problemi disciplinari in quanto ha sempre presentato nel suo complesso una vivacità moderata, controllata e rispettosa delle regole della convivenza civile.

Durante l'anno scolastico in corso, gli studenti hanno mostrato viva partecipazione alle diverse attività didattiche proposte. La frequenza è risultata regolare per la maggior parte degli studenti. Alcuni hanno fatto rilevare assenze spontanee e/o continue che per la maggior parte a causa di problemi di salute.

Nel corso del triennio, gli studenti hanno partecipato ad attività connesse sia al curriculum scolastico che alla formazione professionale. Hanno rafforzato la motivazione personale per gli studi intrapresi, anche grazie alle capacità ed abilità acquisite nello studio delle discipline, in particolare quelle d'indirizzo. Si sono anche mostrati disponibili ad accogliere le richieste che il territorio di volta in volta ha rivolto all'Istituto, privilegiando quelle occasioni che hanno fornito spunti di approfondimento e di riflessione, legate al tema dell'inclusione, del disagio giovanile, dei soggetti a rischio di emarginazione sociale e a tematiche relative all'Educazione Civica.

Allo studio delle materie curriculari è stato affiancato, come previsto dalla normativa vigente, il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, significativo ai fini del processo di formazione culturale e professionale, che gli studenti hanno svolto con grande impegno. Si rimanda alla specifica sezione.

Per quanto riguarda il grado di preparazione, il profilo della classe risulta piuttosto eterogeneo:



- Un gruppo di studenti, dotato di capacità logiche e di rielaborazione, attivo nel lavoro in classe e in quello individuale, dotato di senso di responsabilità e di un organico metodo di studio, ha ottenuto un ottimo profitto in tutte le discipline.
- Un secondo gruppo che ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline raggiungendo una preparazione che si colloca su livelli mediamente discreti.
- Un limitato gruppo ha presentato una preparazione sufficiente in tutte le discipline.

Durante il percorso formativo, il Consiglio di Classe ha tenuto sempre in considerazione, in modo prioritario, l'attenzione allo studente, inteso come "persona", il profilo specifico di ogni singola disciplina e l'efficacia del dialogo educativo e formativo. Sono stati quindi identificati metodi e strumenti diversificati e rispettosi di tali criteri preliminari. Tutte le discipline hanno praticato lezioni frontali e partecipate in quanto rispettivamente funzionali alla presentazione chiara di contenuti e alla loro rielaborazione guidata. Nel valutare, i docenti hanno tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze acquisite e consolidate anche dalla frequenza ai progetti PNRR, ma anche dello sviluppo della personalità, della formazione umana, del senso di responsabilità e dell'impegno.

Per colmare le lacune sono state organizzate attività di recupero secondo le diverse modalità deliberate dal collegio dei docenti.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in presenza in orario antimeridiano e in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia.

La scansione temporale dell'anno scolastico è stata quadrimestrale.

## 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLIN A	CONTINUITÁ DIDATTICA			COMMISSARI Interni
		III	IV	V	
Patriarca Emanuela	Italiano/Storia			x	
Corsi Rita Maria	Francese	x	x	x	
Zuccarelli Felice	Matematica				
Galdo Anna	Inglese	x	x	x	
Lucia Colafranceschi	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa nei Servizi Socio- Sanitari			X	x
Antonio Napolitano	Igiene e Cultura Medico Sanitaria		x	x	
Eleonora Gobbo	Sostegno		x	x	
Carlini Massimo	Scienze Motorie	x	x	x	x
Simona Antonuccio	Metodologie Operative	x		x	
Sante Colagiacomo	Psicologia Generale e Applicata	x	x	x	x
Stefano Paglia	IRC	x	x	x	

## 2.2 GIUDIZIO FINALE ANNO SCOLASTICO

Grado di preparazione e profitto	Partecipazione al dialogo educativo	Interesse	Impegno
Buono/ mediamente sufficiente	Adeguito	Adeguito	Buono/ mediamente sufficiente

## 3. PERCORSO FORMATIVO: CONTENUTI, METODI, MEZZI, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### 3.1 CONTENUTI

Per i contenuti si rimanda al percorso didattico disciplinare e ai programmi svolti che sono stati condivisi con gli studenti.

### 3.2 METODI

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Discussione guidata;
- Scoperta guidata;
- Simulazioni;
- Discussioni finalizzate alla formulazione di ipotesi di soluzione di problemi;
- Cooperative Learning;
- Stimolazione continua tendente ad associare le nuove conoscenze ed abilità a quelle già acquisite, favorendo negli allievi una visione interdisciplinare dell'apprendimento attraverso la costruzione di personali mappe cognitive;

### 3.3. STRUMENTI, MEZZI E RISORSE

- libri di testo in adozione;
- testi specifici e/o monografici reperibili nella biblioteca di Istituto;
- materiale vario fornito dall'insegnante;
- sussidi audiovisivi;
- laboratori multimediali;

- file audio inseriti su G Suite for education;
- file video inseriti su Youtube;
- visite guidate legate ad attività didattiche specifiche;
- viaggi di istruzione di integrazione culturale;
- incontri con esperti (conferenze integrate);
- manifestazioni culturali promosse da enti o associazioni nell'ambito del territorio;
- I.D.E.I.: recupero da effettuare all'interno delle attività curriculari di ciascuna disciplina.

### **3.4 STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Il processo di valutazione si è articolato attraverso tre modalità diverse di intervento:

- Valutazione diagnostica;
- Valutazione formativa;
- Valutazione sommativa.

Sono state effettuate almeno n. 2 prove di verifica orali e n. 2 scritte quadrimestrali.

#### **Tipologia delle prove di verifica scritte:**

- prove oggettive strutturate: vero/falso, a risposta multipla; completamento, corrispondenze;
- prove semi-strutturate: domande strutturate, riassunti, prove di comprensione, simulazioni di casi, elaborazione progetti didattici;
- prove aperte: temi, relazioni, analisi testuale, testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo;

#### **Tipologia delle prove di verifica orali:**

- Colloquio;
- Discussioni guidate;
- Interventi;
- Esposizioni alla classe dei risultati dei lavori di gruppo;

### **3.6 INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE PREVISTE DAL PTOF**

- Conferenze con esperti esterni
- Progetti inerenti imprese del settore
- Progetto Cinema
- Eventi elencati successivamente nel prospetto "Bilancio competenze PCTO"



#### 4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	
- Legge del 20.8.2019, n. 92, <i>Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica</i> , art.3 co. 1; - D.M. del 22.6.2020 n. 35, <i>Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica</i> , art. 2, co. 1. - All. A <i>Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica</i> del D.M. n. 35/2020, <u>Il quadro normativo</u>	
<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>	
<b>Insegnamento trasversale</b>	L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art. 1, co. 1, L. n. 92/2019).
<b>Orario</b>	Almeno n. 33 ore
<b>Docenti Affidatari</b>	Docenti abilitati all'insegnamento di Scienze giuridico-economiche (A046) fra: docenti titolari di cattedra; docenti in Organico di potenziamento (in compresenza); docenti di Sostegno (in compresenza); Docenti appartenenti al Consiglio di classe in relazione alla programmazione condivisa per l'insegnamento dell'Educazione civica.
<b>Docente coordinatore</b>	Prof.ssa Tiziana Lunghi

<b>FINALITA' GENERALI (Legge n. 92/2019, art. 1 co. 1)</b>
Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità degli studenti, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

#### **PREMESSA**

Il percorso di Educazione civica, realizzato dalla classe V Sez. G in questo anno scolastico ed avviato dal terzo anno di corso, è stato elaborato tenendo ben presente le finalità indicate della Legge introduttiva dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica (L. n. 92/2019), ossia "*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*" (art. 1).

Il Consiglio di classe ha pianificato le attività tenendo conto dei risultati di apprendimento indicati nell'Integrazione al Curricolo d'Istituto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, e specificati nei seguenti termini:

<b>COMPETENZE GENERALI</b>	<b>COMPETENZE OPERATIVE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche essenziali del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi.</li> <li>- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali,</li> </ul>



<p>sistema socio politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, produttivo ed associativo del proprio territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il linguaggio e la logica interna delle discipline, riconoscendone l'importanza di influire sullo sviluppo e qualità della propria esistenza sia a livello individuale che sociale.</li> </ul>	<p>tecnologici e la loro dimensione globale-locale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina la tutela dei propri diritti e dei propri doveri, dell'ambiente e del territorio, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione digitale.</li> <li>- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni pratiche e problematiche.</li> </ul>
--	---

Le predette competenze hanno fatto da sfondo all'elaborazione dei traguardi/risultati di competenza indicati nelle singole Unità di Apprendimento elaborate dal Consiglio di Classe per l'insegnamento della disciplina, più avanti descritte.

Oltre alle competenze sopra indicate, arricchite da quelle indicate nell'All. C delle Linee guida previste dal D.M. n. 35/2020 relative al PECUP proprio per l'Educazione civica, sono altresì specificati nelle singole U.d.A., gli obiettivi di apprendimento che si sono intesi sviluppare, in termini di conoscenze ed abilità.

### **MATERIE COINVOLTE**

Il Consiglio di classe nella seduta del 19/10/2023 ha deliberato il seguente quadro orario, delineando le tematiche a carattere trasversale da indicare nella Unità di Apprendimento, individuando come Coordinatore di classe per l'Educazione Civica la prof.ssa Lucia Colafranceschi

### **QUADRO ORARIO**

#### **DISCIPLINE CURRICOLARI COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

<b>I QUADRIMESTRE</b>		
<b>Disciplina</b>	<b>Ore</b>	<b>Docente</b>
Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del Settore Socio-Sanitario	<b>8</b>	Prof.ssa Lucia Colafranceschi
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	<b>5</b>	Prof. Antonio Napolitano
IRC	<b>3</b>	Prof. Stefano Paglia
<b>II QUADRIMESTRE</b>		
Scienze Motorie	<b>3</b>	Prof. Massimo Carlini

Lingua Inglese	4	Prof.ssa Anna Galdo
Metodologie Operative	5	Prof.ssa Simona Antonuccio
Matematica	5	Prof. Felice Zuccarelli
<b>Totale ore</b>	<b>33</b>	

## OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Per l’elaborazione della U.d.A i docenti coinvolti nell’insegnamento della disciplina– come indicato nel Curricolo d’Istituto – hanno tenuto conto della specificità del percorso di studio, cercando, nello stesso tempo, di affrontare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, al loro contesto territoriale ed alla loro realtà d’appartenenza, partendo sempre dai principi contenuti nella nostra Carta Costituzionale.

Si sono pertanto privilegiati contenuti capaci di suscitare l’interesse degli studenti, utilizzate metodologie didattiche utili a far praticare agli studenti “attività civiche” autentiche, applicati strumenti di verifiche maggiormente centrati nella valutazione delle competenze acquisite.

I docenti contitolari, sulla base della progettazione iniziale condivisa dal Consiglio di classe e delle singole progettazioni disciplinari, hanno affrontato le tematiche ed individuato gli **obiettivi di apprendimento** da raggiungere come risultanti dalla U.d.A. sotto riportata:

## TRAGUARDI

---

### **U.D.A. n.1 (I e II quadr.): “La Costituzione Italiana. Cittadinanza Consapevole”. COMPETENZE (D.M. n. 35/2020 - Linee guida Ed. Civica – All. C)**

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

---

## CONOSCENZE

---



- Il valore della cittadinanza attiva e consapevole e la partecipazione responsabile alla società multiculturale e multietnica.
- I principi fondamentali della Costituzione Italiana.
- L'uso consapevole dei materiali eco-sostenibili. Il riciclo creativo.

## COMPITO AUTENTICO

“Attraverso lo studio del profilo personale di un rappresentante delle istituzioni democratiche, o di un semplice cittadino attivo, evidenziare il senso di appartenenza responsabile ad una società multiculturale e multietnica”.

Lavoro multimediale realizzato dagli studenti.

## RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale del percorso di educazione civica realizzato nell'ambito delle singole discipline, i docenti hanno tenuto conto dei criteri indicati nella rubrica sotto riportata.

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE</b>				
<b>LIVELLI/ TRAGUARDI</b>	<b>CONOSCENZE ED ABILITÀ</b>	<b>SVOLGIMENTO DEL COMPITO</b>	<b>SITUAZIONI/ PENSIERO CRITICO</b>	<b>CONSAPEVOLEZZA E AUTONOMIA</b>
<b>Base 6</b>	Se guidato dimostra di possedere conoscenze ed abilità essenziali	Svolge compiti semplici	Livello sufficiente in situazioni note e ripetute	Adotta decisioni per raggiungere l'obiettivo
<b>Intermedio 7-8</b>	Dimostra di sapere utilizzare agevolmente le conoscenze e le abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi	Livello adeguato in situazioni nuove ma simili a quelle note	Compie scelte consapevoli
<b>Avanzato 9-10</b>	Dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi complessi	Livello soddisfacente in situazioni nuove	Propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili

Per la valutazione del comportamento di ogni singolo studente, così come indicato nell'All. A



delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. n. 35 del 22.6.2020), il Consiglio di classe si è avvalso, in sede di scrutinio intermedio e finale, della Rubrica sotto riportata approvata in sede collegiale ( 2.12 2020).

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA				
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO				
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE MEDIOCRE 4-5	LIVELLO BASE PIU' CHE SUFFICIENTE 6-7	LIVELLO INTERMEDIO BUONO 8	LIVELLO AVANZATO OTTIMO 9-10
INDICATORI/CRITERI				
<p><b>COSTITUZIONE</b></p> <p><b>1. Adottare</b> comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti e prescritti dalle norme.</p> <p><b>2. Partecipare</b> attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p><b>3. Assumere</b> comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b></p> <p><b>1. Mantenere</b> comportamenti rispettosi della sostenibilità e della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p><b>CITTADINANZA DIGITALE</b></p> <p><b>1. Esercitare</b> il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p><b>2. Rispettare</b> la riservatezza dei dati e l'identità digitale propria e degli altri.</p> <p><b>3. Collaborare e interagire</b> positivamente con gli altri, anche nell'utilizzo delle tecnologie digitali, per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>- L'alunno <i>non sempre adotta</i> comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, richiedendo a volte i richiami degli adulti.</p> <p>- <i>Acquisisce</i> consapevolezza della inadeguatezza dei propri atteggiamenti e comportamenti rispetto a quelli civicamente auspicati, solo dietro sollecitazione degli adulti.</p>	<p>- L'alunno <i>adotta</i> in genere comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e <i>mostra</i> di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le sue riflessioni personali.</p> <p>- <i>Assume</i> le responsabilità che gli vengono affidate, con la supervisione degli adulti o con il contributo dei compagni.</p>	<p>- L'alunno <i>adotta</i> solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e <i>mostra</i> di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>- <i>Assume</i> con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>- L'alunno <i>adotta</i> sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e <i>mostra</i> di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>- <i>Mostra</i> capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione dei comportamenti in contesti diversi e nuovi.</p> <p>- <i>Apporta</i> contributi personali e originali e proposte di miglioramento.</p> <p>- <i>Si assume</i> responsabilità verso il lavoro, le altre persone, e la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

## 5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento rispondono all'esigenza di adeguarsi alle direttive dell'Unione Europea. Tali direttive, definite nel "Quadro delle qualifiche europee", sono espressione del riconoscimento della persona umana come membro attivo in una società in continua evoluzione. Tale metodologia didattica consente di completare il percorso di studi alternando periodi di lavoro a quelli scolastici con lo scopo di:

- Motivare e orientare gli studenti
- Diffondere la cultura del lavoro
- Stimolare la conoscenza dei diversi ambiti lavorativi al fine di realizzare una proficua integrazione tra scuola e mondo del lavoro, in stretta relazione con le esigenze del territorio.

Essi vengono inseriti nel curriculum scolastico degli alunni delle classi III, IV e V con l'intento di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Favorire il processo di orientamento degli studenti
- Permettere agli studenti di valutare meglio la propria preparazione rispetto alle richieste del mondo del lavoro
- Acquisire capacità lavorative
- Imparare facendo (learning by doing)
- Rispondere alle esigenze del territorio
- Migliorare l'autovalutazione.

La programmazione dell'Istituto prevede di stipulare apposite convenzioni con le diverse strutture aziende pubbliche e private del territorio e organizzare stage di lavoro, in alternanza con le lezioni curricolari. Gli studenti vengono inseriti, quindi, in vere e proprie attività di formazione al lavoro presso le strutture del settore convenzionate. Gli alunni, durante il periodo di stage, vengono seguiti sia da un tutor aziendale sia da un tutor scolastico (docente) che mantiene sistematicamente contatti collaborativi per monitorare l'attività svolta dagli alunni stessi. Tali esperienze lavorative (stage) offrono la possibilità agli alunni di confrontarsi con la realtà delle strutture specifiche del settore e di approfondire le competenze acquisite teoricamente a scuola.

Durante l'intero percorso scolastico, gli studenti della classe 5G hanno effettuato il tirocinio presso le strutture socio-assistenziali presenti sul territorio. Inoltre hanno potuto approfondire e consolidare le proprie conoscenze attraverso la partecipazione a percorsi formativi, nonché assistere ad interessanti conferenze tenute a scuola da esperti esterni riguardanti argomenti di attualità e sicuramente utili per il loro percorso lavorativo. (come si evince dalla relazione di accompagnamento al Documento).

Nello specifico, nell'anno in corso, sono state svolte le attività riportate:

- Partecipazione Campus Roma-Salone nazionale dello studente

- Visita didattica presso “Cittadella Cielo – Nuovi orizzonti” Frosinone
- Visita didattica presso la sede del Consiglio Regione Lazio
- Incontro con la scrittrice Dacia Maraini
- Incontro con il regista e scrittore Aureliano Amadei
- Udienza penale in Corte d’Assisi presso tribunale di Frosinone
- Visita guidata presso Istituto Penitenziario Minorile (IPM) Napoli
- Visita didattica presso il centro diurno Alzheimer di Giuliano di Roma
- Visita presso la Camera di Commercio di Frosinone
- Incontro orientamento con forze armate
- Incontro centro anti violenza “Fammi rinascere”
- Incontro con Unitalsi
- Incontro con la comunità Sant’Egidio
- Incontro orientamento con il gruppo Multiversity Pegaso Mercatunum San Raffaele
- Partecipazione al corso sulla Segnografia Braille
- Partecipazione al corso di primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana
- Incontro formativo con ASL sulle dipendenze comportamentali
- Didattica Orientativa
- Supporto per la realizzazione ed inserimento del “Capolavoro”



## 6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

### PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE

Scansione dell'anno scolastico: Quadrimestrale

### DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

DOCENTE: Prof.ssa Lucia Colafranceschi

MACRO-ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<b>Le Autonomie locali Dal Welfare State al Welfare Mix Il Servizio sanitario locale</b>	<b>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi.</b>	<b>Libri di testo, Internet e mappe concettuali</b>	<b>Discussione guidata, lezione interattiva, lezione frontale e brainstorming</b>	<b>Produzione e di testi scritti.</b>

<p><b>La qualità</b>  <b>L'imprenditore</b>  <b>e l'azienda</b>  <b>L'azienda</b></p>	<p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi.</p>	<p><b>Libri di testo,</b>  <b>Internet e</b>  <b>mappe concettuali</b></p>	<p><b>Discussione</b>  <b>guidata,</b>  <b>lezione</b>  <b>interattiva,</b>  <b>lezione</b>  <b>frontale e</b>  <b>brainstorming</b></p>	<p><b>Produzione</b>  <b>e di testi</b>  <b>scritti.</b></p>
<p><b>Le società</b>  <b>L'impresa</b>  <b>sociale</b>  <b>Le Onlus e le</b>  <b>cooperative</b></p>	<p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi.</p>	<p><b>Libri di testo,</b>  <b>Internet e</b>  <b>mappe concettuali</b></p>	<p><b>Discussione</b>  <b>guidata,</b>  <b>lezione</b>  <b>interattiva,</b>  <b>lezione</b>  <b>frontale e</b>  <b>brainstorming</b></p>	<p><b>Produzione</b>  <b>e di testi</b>  <b>scritti.</b></p>

<p><b>Le residenze socio-sanitarie</b>  <b>Le attività dell'operatore socio-sanitario</b>  <b>Il diritto alla privacy</b></p>	<p><b>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.</b>  <b>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.</b>  <b>Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi.</b></p>	<p><b>Libri di testo,</b>  <b>Internet e mappe concettuali</b></p>	<p><b>Discussione guidata,</b>  <b>lezione interattiva,</b>  <b>lezione frontale e brainstorming</b></p>	<p><b>Produzione e di testi scritti.</b></p>
---	--	--	--	--



MACRO-ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<b>Intervalli e disequazioni</b>	<u>CONOSCERE</u> Gli elementi di base dell'analisi infinitesimale.	Dispense del docente	Si è stabilito di adottare il <u>metodo induttivo</u> e il <u>metodo ipotetico-deduttivo</u> .	<b>Verifiche orali:</b> Colloquio Discussione guidata Interventi
<b>Concetto di funzione, dominio e codominio</b>	<u>SAPER FARE</u> Riconoscere una funzione e le sue caratteristiche principali.	Calcolatrice/PC	Lezione frontale Lezione/applicazione (spiegazione seguita da esempi)	<b>Verifiche scritte:</b> Test di tipo V-F Test a scelta multipla Domande a risposta aperta
<b>Funzioni elementari</b>	<u>SAPER ESSERE (capacità)</u> Raccordare/rapportare i concetti appresi in vari contesti.	Laboratorio di informatica	Brainstorming (sollecitazione della classe alla partecipazione, alla relazione, alla riflessione.)	
<b>Funzioni composte</b>		Software dedicati		
<b>Studio del segno di una funzione</b>				
<b>Studio della monotonia di una funzione</b>				

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>Adolescence, conduites à risque, harcèlement.</p> <p>Le Syndrome de Down.</p> <p>L'autisme.</p> <p>Les problèmes du troisième âge.</p> <p>La maladie de Parkinson.</p> <p>La maladie d'Alzheimer.</p> <p>Troubles cardiovasculaires.</p>	<p>Comprendere le idee principali di testi orali espositivi e dialogici, relativi ad argomenti di carattere generale e specifico.</p> <p>Esprimersi in modo comprensibile su argomenti attinenti al proprio ambito professionale.</p> <p>Redigere in modo comprensibile e sostanzialmente corretto brevi testi.</p> <p>Conoscenza degli argomenti e dei linguaggi specifici.</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Materiale integrativo (riviste, articoli etc)</p> <p>Sussidi audiovisivi</p> <p>Schemi riassuntivi</p> <p>Collegamenti Internet</p> <p>Materiale infografico.</p>	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo.</p> <p>Esercizi di comprensione di un testo e produzione orale e scritta.</p> <p>Riflessioni sulle strutture grammaticali e lessicali.</p> <p>Schede prodotte dall'insegnante, visione di filmati, documentari, materiale digitale, ecc.</p>	<p>Prove strutturate e semistrutturate.</p> <p>Interrogazioni individuali.</p> <p>Comprensione del testo.</p>

## 6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (inserire tutte le discipline utilizzando la tabella)

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE

MACRO-ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> <li>● La salute mentale e le dipendenze</li> <li>● L'immigrazione</li> <li>● La relazione d'aiuto</li> <li>● L'operatore socio sanitario: caratteristiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza essenziale delle caratteristiche e degli argomenti trattati con cui lavora l'oss.</li> <li>● conoscenza della teoria e della pratica utile per confrontarsi con le più ricorrenti problematiche e sociali del lavoro di un OSS.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo</li> <li>● Dispense</li> <li>● Approfondimenti</li> <li>● Video</li> <li>● Tutorial</li> <li>● Casi assistenziali da analizzare</li> <li>● costruzione di mappe concettuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Discussioni guidate</li> <li>● video-lezioni</li> <li>● esempi applicativi</li> <li>● cooperative learning</li> <li>● peer to peer</li> <li>● esempi pratici</li> <li>● classe capovolta</li> <li>● gruppi di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● verifiche orali</li> <li>● verifiche scritte</li> <li>● simulazioni di casi</li> <li>● prove strutturate e semi strutturate</li> </ul>

**6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (inserire tutte le discipline utilizzando la tabella)**

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE

**DISCIPLINA:...PSICOLOGIA DOCENTE: SANTE COLAGIACOMO...**

MACRO-ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO</p> <p>GLI 'INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- INTERVENTI SU MINORI MALTRATTATI E SUI FAMILIARI</li> <li>- INTERVENTI SUI SOGGETTI DISABILI</li> <li>- INTERVENTI SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO</li> <li>- INTERVENTI SUGLI ANZIANI</li> <li>- INTERVENTI SUI SOGGETTI DIPENDENTI</li> <li>- INTERVENTI SU DONNE</li> <li>- VITTIME DI VIOLENZA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le idee principali di testi orali espositivi e dialogici, relativi ad argomenti di carattere generale e specifico.</li> <li>- conoscenza essenziale delle caratteristiche degli argomenti trattati con cui lavora in ambito socio-sanitario</li> <li>- conoscenza della teoria e della pratica utile per confrontarsi con le più ricorrenti problematiche sociali del lavoro di un OS</li> </ul>	<p>Libri di testo</p> <p>Materiale integrativo (riviste, articoli etc)</p> <p>Sussidi audiovisivi</p> <p>Schemi riassuntivi</p> <p>Collegamenti Internet</p> <p>Materiale infografico</p>	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo.</p> <p>Esercizi di comprensione di un testo e produzione orale e scritta.</p> <p>Riflessioni sulle strutture grammaticali e lessicali.</p> <p>Schede prodotte dall'insegnante, visione di filmati, documentari, materiale digitale, ecc.</p>	<p>verifiche orali</p> <p>verifiche scritte</p> <p>simulazioni di casi</p> <p>prove strutturate e semi strutturate</p>



## 6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

### PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE

#### DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

DOCENTE: Prof. Antonio Napolitano

MACRO- ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>Epidemiologia, eziologia e prevenzione delle malattie più diffuse nella popolazione.</p> <p>Problematiche specifiche del minore, dell'anziano e delle persone con disabilità.</p> <p>Fasi di sviluppo fisico dell'età evolutiva.</p>	<p>Conoscere il concetto di</p> <p>Epidemiologia, eziologia e prevenzione delle malattie più diffuse nella popolazione.</p> <p>□ Problematiche specifiche del minore, dell'anziano e delle persone con disabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Fasi di sviluppo fisico dell'età evolutiva.</li> </ul> <p>Riconoscere le caratteristiche delle malattie cronico-degenerative nello stile di vita soprattutto dei minori</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Materiale del docente</p> <p>Collegamenti internet</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Schemi riassuntivi</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Brainstorming</p> <p>sollecitazione della classe alla partecipazione, alla relazione, alla riflessione.</p> <p>Schede prodotte dall'insegnante, visione di filmati, documentari, materiale digitale, ecc.</p>	<p>verifiche orali</p> <p>verifiche scritte</p> <p>Simulazione di casi</p>

	<p>e degli anziani.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Osservazione del singolo o del gruppo di riferimento in relazione ai fattori di rischio</li> <li>□ Individuare l'Epidemiologia, l'Eziologia, il quadro clinico della patologia trattata e saper indicare la profilassi specifica della malattia stessa <ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuar e e riconoscer e le possibili cause di una malattia.</li> </ul> </li> </ul>			
--	---	--	--	--

**DISCIPLINA: ITALIANO**

**DOCENTE: Emanuela Patriarca**

MACRO-ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p><b>La letteratura dalla fine dell'Ottocento al Novecento.</b></p> <p><b>Naturalismo in Francia con riferimento ad Émile Zola.</b></p> <p><b>Dal Naturalismo Francese al Verismo Italiano.</b></p> <p><b>G. Verga: vita, opere e pensiero, tecniche narrative.</b></p> <p><b>I caratteri fondamentali del Decadentismo in Europa e in Italia.</b></p> <p><b>Giosuè Carducci</b></p> <p><b>Giovanni Pascoli</b></p> <p><b>Gabriele D'Annunzio</b></p> <p><b>Italo Svevo</b></p> <p><b>Luigi Pirandello</b></p> <p><b>Gli anni delle guerre</b></p>	<p>Capacità di contestualizzare l'autore nel periodo storico di appartenenza.</p> <p>-Conoscenza della biografia, del pensiero e delle opere fondamentali degli autori citati.</p> <p>-Capacità di effettuare analisi testuali di alcune opere opportunamente scelte, relative agli autori citati.</p> <p>-Capacità di effettuare deicollegamenti, cogliendole affinità e le differenze tra gli autori citati.</p> <p>-Capacità di individuare nei testi elementi esituzioni di vita reale.</p> <p>-Esprimersi</p>	<p>Libro di testo</p> <p>-</p> <p>Dispense</p> <p><u>-Mappe concettuali</u></p> <p><u>-Internet.</u></p> <p><u>-LIM</u></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>-Lezione interattiva</p> <p>-Discussione guidata</p> <p>-Problem solving</p> <p>-Brainstorming</p> <p>-Peer to peer Tutoring</p> <p>-Stesura di relazioni</p> <p>-Produzione di materiale riepilogativo</p>	<p><b>Verifiche scritte</b></p> <p><i>Test formativi semi-strutturati:</i></p> <p>-vero o falso</p> <p>-Completamento</p> <p>-Risposta multipla</p> <p><i>Verifiche sommative, con prove di:</i></p> <p>-Produzione di mappe</p> <p>-Relazioni sul lavoro svolto</p>

mondiali. Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Italo Calvino	oralmente in forma corretta e coesa sugli argomenti trattati, riuscendo ad esprimere giudizi personali pertinenti a quanto appreso			-Riassunti  -Temi  <b>Verifiche orali</b>
---	--	--	--	---

## 6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **STORIA** DOCENTE: **Emanuela Patriarca**

MACRO-ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<b>Le radici sociali ed ideologiche del Novecento</b>	-Capacità di collocare gli eventi storici nello spazio e nel tempo.	-Libro di testo  -Dispense	-Lezione frontale  -Lezione interattiva	<b>Verifiche scritte</b>
<b>La Belle Époque e l'età Giolittiana.</b>	-Capacità di cogliere gli eventi storici nella giusta successione cronologica.	-Mappe concettuali	-Discussione guidata  -Problem solving	<i>Test formativi semi-strutturati:</i>
<b>La Prima Guerra Mondiale.</b>		-Internet.	-Brainstorming	vero o falso.
<b>La Rivoluzione Russa e lo Stalinismo</b>	-Saper cogliere gli aspetti economici, sociali, politici e culturali inerenti al periodo storico trattato, in Europa e soprattutto nel nostro Paese.	-LIM	-Peer to peer Tutoring  -Stesura di relazioni	Completamento  risposta multipla
<b>Il totalitarismo in</b>			-Produzione di materiale	



<p><b>Italia: il fascismo</b></p>	<p>-Ricostruzione di fatti storici, individuando i soggetti, le cause e le conseguenze.</p>		<p>riequilibrativo</p>	<p><i>Verifiche sommative, con prove di:</i></p>
<p><b>Il nazismo e la crisi internazionale</b></p>	<p>-Capacità di cogliere analogie-differenze tra gli eventi passati e quelle del mondo attuale.</p>			<p>Produzione di mappe</p>
<p><b>La Seconda Guerra Mondiale</b></p>	<p>-Acquisizione di una terminologia disciplinare appropriata.</p>			<p>Relazioni sul lavoro svolto</p>
<p><b>La guerra fredda</b></p>				<p>Riassunti</p> <p>Temi</p> <p><b>Verifiche orali</b></p>

## 6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE

Scansione dell'anno scolastico: Quadrimestrale

**DISCIPLINA: INGLESE**

**DOCENTE: Anna Galdo**

MACRO-ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
Adolescence- Peer relationship- Risky behaviour Bullying and cyberbullying Eating disorders Autism Spectrum Disorder Down Syndrome Alzheimer's disease Parkinson's disease	Comprendere le idee principali di testi orali espositivi e dialogici relativi ad argomenti di carattere generale e specifico del settore professionale.  Esprimersi in modo comprensibile su argomenti attinenti al proprio ambito professionale .  Redigere in modo comprensibile e sostanzialmente corretto brevi testi descrittivi e prescrittivi	Libro di testo Schede/Mappe Dispositivi digitali Laboratorio linguistico	Lezione frontale Lezione partecipata Esercizi di comprensione di un testo e produzione Riflessione sulle strutture grammaticali e lessicali	Prove strutturate e semi-strutturate Riassunti Prove simulate Interrogazioni individuali

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente: CARLINI MASSIMO**

MACRO-ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
-----------------	-----------	-----------	-------------	----------

<p>Apparati scheletrico, muscolare, respiratorio e cardio-circolatorio.  La storia dello sport. Il doping, le dipendenze( droga, alcool e fumo)  L'alimentazione e i disturbi alimentari.  Elementi di primo soccorso e i traumi da sport.  I regolamenti e i fondamentali degli sport di squadra (calcio, pallavolo, tennis tavolo)</p> <p>ED.CIVICA</p> <p>Sport e Fair Play  Stile di vita corretto per promuovere la salute personale e la sostenibilità dell'ambiente in cui viviamo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisire una cultura sportiva.</li> <li>▪ Aver migliorato l'acquisizione delle capacità motorie.</li> <li>▪ Aver rielaborato gli schemi motori di base.</li> <li>▪ Possedere adeguate attitudini verso le discipline sportive.</li> <li>▪ Riuscire a collaborare con i compagni per la riuscita di un progetto.</li> <li>▪ Riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale.</li> <li>▪ Riconoscere la cultura della pratica sportiva come abitudine di vita</li> </ul>	<p>Libro di testo.  Materiale fornito dall'insegnante, dispense, supporti digitali , palestra  Video  Piattaforme digitali  Uso di tutte le funzioni del Registro elettronico Nuvola  utilizzo di video  Libri e test digitali  Uso di App</p>	<p>Lezione frontale,  Lezione partecipata, partendo da eventi di attualità;    spiegazione seguita da test scritti o orali</p>	<p>Verifiche pratiche e orali ed in itinere</p>
--	---	--	--	---

MACRO-ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>La verità della scienza, della filosofia e della fede. linee fondamentali della riflessione sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale.</p> <p>I racconti della creazione.</p> <p>Significato e funzioni del mito.</p> <p>Ambientazione storico-geografica.</p> <p>Esegesi in funzione del rapporto scienze e Fede.</p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo interpretando correttamente i contenuti.</p>	<p>Libro di testo Dispense Audiovisivi.</p>	<p>Lezioni frontali letture ed approfondimenti per spunti di riflessioni con dibattiti aperti.</p>	<p>Interrogazioni e valutazioni nella partecipazione attiva al dialogo educativo.</p>



## 7. L'ESAME DI STATO

### 7.1 PROVE DELL'ESAME DI STATO

Nel corrente anno scolastico 2023-2024 le prove relative all'esame di Stato sono svolte ai sensi dell'OM 55 del 22-03-2024.

Le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta che verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati, e da un colloquio.

**La Prima prova scritta** ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017 accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

In data 22/04/2024 è stata proposta agli studenti una simulazione (Allegato 7 al presente documento) organizzata nel rispetto delle indicazioni Ministeriali.

**La Seconda prova scritta** d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.

Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

In data 29/04/2024 è stata proposta agli studenti una simulazione (allegato 7 al presente documento) organizzata nel rispetto delle indicazioni Ministeriali.

**Il Colloquio** è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. È stata svolta una simulazione della prova orale in data 07/05/2024, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art. 22 della O.M. 55 del 22.03.2024.

## 7.2 CREDITO SCOLASTICO

- Secondo quanto previsto dall'art. 11 della OM n.55 del 22 marzo 2024 ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito

scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

- Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella

### Tabella per l'attribuzione del credito scolastico:

**Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62)**

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>Vanno</b>
<b>M &lt; 6</b>	-	-	<b>7-8</b>
<b>M=6</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>

$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del credito scolastico si terrà conto, in sede di scrutinio finale, della media dei voti conseguiti che indicherà la banda di oscillazione relativa alla tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017.

Il c.d.c. attribuirà il punteggio della banda di oscillazione, massimo o minimo, secondo i criteri riportati in tabella "Criteri per l'attribuzione del valore minimo o massimo del credito scolastico all'interno della stessa banda di oscillazione" deliberati dagli OO.CC competenti:

<b>Criteri per l'attribuzione del valore massimo o minimo del credito scolastico all'interno della stessa banda di oscillazione</b>		
<b>Criteri per l'attribuzione del massimo della banda</b>	All'interno della stessa banda di oscillazione, il punteggio più alto è attribuito, in sede di scrutinio finale, in presenza della media dei voti pari o superiore all'intermedio decimale (0,5) e in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:	<b>1. Frequenza assidua</b> (almeno 85% delle ore curriculari)
		<b>2. Interesse, impegno e partecipazione adeguato</b> al dialogo educativo (voto di comportamento pari o superiore a 8/10)
		<b>3. Partecipazione ad almeno una delle seguenti attività progettuali della scuola:</b> A. Stage/PCTO in Italia o all'Estero con massimo profitto; B. Attività concorsuali, inerenti l'indirizzo di studio; C. Partecipazione ad almeno uno dei Progetti di Istituto NON obbligatori; D. Partecipazione effettiva agli Organi Collegiali (rappresentanti di Classe e/o rappresentanti G.E. o C.I. o Consulta Provinciale)
		<b>4. Presentazione di "esperienze formative" scolastiche o extrascolastiche congruenti con le finalità proprie del corso di studi, tra cui rientrano:</b> - Certificazione ICDL, Certificazione DELF e/o Certificazioni Trinity e/o Certificazioni DELE, Certificazioni HACCP, Attività Sportiva ad alto livello (Regionale o Nazionale), Attività di Volontariato, Concorsi inerenti le finalità proprie del corso di studi
<b>Criteri per l'attribuzione del minimo della banda</b>	All'interno della stessa banda di oscillazione, il punteggio più basso è attribuito, in sede di scrutinio finale, in presenza della media dei voti inferiore all'intermedio decimale (0,5) in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:	<b>1. Frequenza irregolare</b> assenze superiori al 15% delle ore curriculari (se non giustificate da motivi certificati)
		<b>2. Interesse, impegno e partecipazione non sempre adeguati</b>
		<b>3. Ammissione con voto di Consiglio</b>
		<b>4. Voto di comportamento pari o inferiore a 7/10</b>



**IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5G**

**Indirizzo: "SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE"**

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Emanuela Patriarca	Italiano/storia	<i>Emanuela Patriarca</i>
Rita Maria Corsi	Lingua Francese	<i>Rita Corsi</i>
Zuccarelli Felice	Matematica/ Ed. Civica	<i>Felice Zuccarelli</i>
Anna Galdo	Lingua Inglese/Educazione Civica	<i>Anna Galdo</i>
Colafranceschi Lucia	Diritto e Tecnica Amministrativa dei Servizi Socio-Sanitari/ Ed. Civica	<i>Lucia Colafranceschi</i>
Antonio Napolitano	Igiene e Cultura Medico Sanitaria/Educazione Civica	<i>Antonio Napolitano</i>
Eleonora Gobbo	Sostegno	<i>Eleonora Gobbo</i>
Simona Antonuccio	Metodologie Operative/ Educazione Civica	<i>Simona Antonuccio</i>
Sante Colagiacomo	Psicologia Generale e Applicata	<i>Sante Colagiacomo</i>
Stefano Paglia	IRC/ Ed. Civica	<i>Stefano Paglia</i>
Carlini Massimo	Scienze Motorie/ Ed. Civica	<i>Carlini Massimo</i>

Frosinone, 06/05/2024



Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Cristina Boè

*Cristina Boè*

Il Consiglio di classe approva all'unanimità il predetto documento nella seduta tenutasi il 06/05/2024.

Copia del documento è a disposizione di tutti i candidati, interni ed esterni, tramite pubblicazione sul sito WEB.